



Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE
IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679, relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il quale abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.P.C.M. n. 97 del 19 giugno 2019, riguardante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -Serie Generale- n. 282 del 2 dicembre 2019;

VISTO il D.P.C.M. n. 138 del 6 novembre 2019, riguardante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”*;

VISTO il decreto Ministeriale n. 363 del 24 dicembre 2019, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. di cui sopra con il quale è stato istituito il Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo, il quale esercita le competenze del Ministero in materia di tutela del patrimonio naturalistico e del mare, di salvaguardia del suolo e dell'acqua, nonché delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2021, con il quale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT);

CONSIDERATO che al DiPENT afferisce, tra le altre, la Direzione Generale per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione;

VISTO l'art. 1, comma 3-ter del citato D.P.C.M. n. 138 del 6 novembre 2019, con il quale si prevede che i Capi Dipartimento svolgono compiti di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale compresi nel Dipartimento stesso;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2021, n. 37, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti al n. 782 dell'11.201, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2021, registrato al n.782 in data 11 marzo 2021 presso l'organo di controllo (Direttiva di 1° livello);

VISTA la Direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2021 delle Direzioni Generali del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT), emanata con il Decreto del Capo di Dipartimento n. 2 del 12 febbraio 2021, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio MATTM il 16 febbraio 2021 al n. 24, con la quale vengono attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei centri di costo in termini di residui, competenza e cassa (Direttiva di 2° livello);

VISTO il Decreto Direttoriale recante l'adozione della Direttiva per l'anno 2021 della Direzione Generale IPP, prot. n.ro 253 in data 19 marzo 2021; - registrato presso l'organo di controllo con visto n. 71 in data 22 marzo 202, con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2021 (Direttiva di 3° livello);

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e, in particolare, l'articolo 2 (Ministero della transizione ecologica), l'articolo 3 (Disposizioni transitorie concernenti il Ministero della transizione ecologica-MITE-) e l'articolo 4 (Comitato interministeriale per la transizione ecologica), convertito, con modificazioni, nella legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 368 del 25 maggio 2020, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti in data 16 giugno 2020, al n.ro 2888, con il quale all'Architetto Gianluigi Nocco è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione III “Innovazione tecnologica e digitalizzazione” della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, di cui all'articolo 5, comma 2, lett. c) del decreto ministeriale in data 24 dicembre 2019, n. 363, così come modificato dal decreto ministeriale in data 6 marzo 2020, n. 54, per la durata di tre anni, con decorrenza 1° giugno 2020;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO), ai sensi degli articoli 37e 39;

- il predetto Regolamento prevede l'obbligo di designare il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (articolo 37, paragrafo 1, lett. a);

- le predette disposizioni prevedono che il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (articolo 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (articolo 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali*»

trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del Regolamento generale sulla protezione dei dati);

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica (MITE) è tenuto alla designazione obbligatoria del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO), rientrando nella fattispecie prevista dall'articolo 37, par. 1, lett. a), del Regolamento generale sulla protezione dei dati;

VISTO l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di Responsabile Protezione Dati (RPD/DPO) "Supporto specialistico GDPR (*General Data Protection Regulation*) e DPO (*Data Protection Officer*) per il Ministero della transizione Ecologica (MITE)", (pubblicato nella pagina "Bandi e avvisi" sul sito del Ministero in data 19.05.2021), si è, tra l'altro, indicato tale figura professionale, quale soggetto incaricato allo svolgimento di tutte le attività previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (RGPD/GDPR) ed in particolare dei compiti stabiliti all'articolo 39 del medesimo Regolamento;

VISTA la legge 27 dicembre 2007, n. 296 con particolare riferimento all'art. 1, comma 450 relativo al ricorso del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e, in particolare, l'articolo 36, comma 2, concernente l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione è basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, trattandosi di servizi di natura tecnica ed intellettuale ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera b) del predetto decreto;

CHE in data 04.08.21, è stata pubblicata sulla piattaforma MePA la Richiesta di Offerta per i soggetti interessati, con termine di presentazione entro il 31 agosto 2021, in riferimento al quale i partecipanti dovevano inoltrare: *curriculum vitae*, proposta metodologica e offerta economica;

TENUTO CONTO che sono state svolte, preliminarmente, le operazioni relative alla valutazione della documentazione amministrativa trasmessa dai partecipanti, prendendo atto di quanto dichiarato dagli stessi per il prosieguo della procedura di gara;

CONSIDERATA necessità, stando al previsto criterio di aggiudicazione dell'OEPV (Offerta Economicamente più Vantaggiosa) di cui all' art. 95, commi 2 del D.lgs. n. 50/2016 di nominare, a tale riguardo, apposita Commissione giudicatrice, secondo le disposizioni vigenti e le regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante;

VISTA la nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione del *curriculum vitae* e della proposta metodologica dei soggetti sorteggiati, con Decreto n. 66 in data 06.09.2021;

VISTA, la nota n.0102422 del 24.09.2021 con la quale il Presidente della predetta Commissione ha trasmesso nr. 1 verbale relativo alla seduta del 23.09.2021;

VISTO il verbale di gara in data 23.09.2021, con il quale la Commissione giudicatrice ha riportato che con seduta riservata di pari data è stata effettuata la valutazione dei *curricula* e della proposta metodologica dei partecipanti;

VISTO l'atto prodotto con la procedura MEPA a seguito della valutazione delle offerte economiche dei candidati (registrato su "Registro accordi e contratti" al n.ro di prot.llo 0000244 in data 28.09.202), con il quale risulta, in qualità di concorrente aggiudicatario, l'Avv. Luca Iadecola con

sede legale in Viale Bovio, 161 (Teramo) – C.F.: DCL LCU 77R03 C034Z, iscritto al Registro delle imprese il 18.01.2011, al nr 2011000065;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con la posizione da ricoprire e con i compiti e le funzioni da espletare, sottoscritta dall'interessato, ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla designazione del Responsabile per la protezione dei dati personali – *Data Protection Officer (RPD/DPO)* –, in ossequio al dettato del Regolamento UE n. 2016/679 e in base a quanto sopra riportato;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla designazione l'Avv. Luca Iadecola con sede legale in Viale Bovio, 161 (Teramo) – C.F.: DCL LCU 77R03 C034Z, iscritto al Registro delle imprese il 18.01.2011, al nr 2011000065;

DECRETA

Articolo 1

Si designa l'Avv. Luca Iadecola, nato a Cassino (FR) in data 03.10.1977, con sede legale in Viale Bovio, 161 (Teramo) – C.F.: DCL LCU 77R03 C034Z, iscritto al Registro delle imprese il 18.01.2011, al nr 2011000065, in qualità di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) del Ministero della transizione ecologica (MITE), ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Articolo 2

Il predetto designato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39, par. 1, del Regolamento (UE) n. 2016/679, è incaricato a svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati e da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento generale sulla protezione dei dati, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati, nonché l'osservazione delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- d) cooperare con il Garante nazionale per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) supportare il Titolare o il Responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, collaborare alla formazione e tenuta del registro delle attività di trattamento, attenendosi alle istruzioni impartite. Il registro è comunque tenuto sotto la responsabilità del Titolare o del Responsabile del trattamento;
- g) osservare le norme in materia di segreto e riservatezza nello svolgimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 2016/679; ogni altra ulteriore attività prevista da norme di legge o provvedimenti esplicativi che dovessero essere emanati in materia;

Articolo 3

I compiti del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) attengono all'insieme dei trattamenti di dati personali effettuati dal Ministero della transizione ecologica (MITE).

Articolo 4

Il Ministero della transizione ecologica (MITE) si impegna a:

- a) mettere a disposizione del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) le risorse logistiche e strumentali al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) non rimuovere o penalizzare il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) in ragione dell'adempimento dei compiti affidati per l'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il Responsabile della protezione dei dati Personali (RPD/DPO) eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o in conflitto di interesse.

Articolo 5

Il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) - recapito postale, telefono, email - saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto sono, altresì, pubblicati sul sito *internet* istituzionale del MITE.

Il Dirigente
con funzioni vicarie ai sensi dell'art. 12,
comma 4, del DPCM 97 del 19 giugno 2019
Dott. Gianluigi Nocco

PER ACCETTAZIONE: